

LA GAZZETTA DI SAN TEONISTO



Esce quando può!

Farra li 4 marzo 2006

INIZIANO I LAVORI !

Gentile Famiglia

E' venuto il momento dell'apertura del cantiere per il restauro della nostra antica Chiesetta. Cinque sono state le ditte che hanno inviato le loro offerte e che ringraziamo. L'assegnazione dei lavori è stata decisa sia in base all'offerta economica che, sentendo il parere dei tecnici progettisti arch. Manera e ing. Andrich, sulle competenze tecniche di restauro. I lavori sono affidati alla ditta Carminati Alain che coordinerà le varie fasi dell'opera, affidandosi sia ad altri artigiani locali che alla ditta

Maoret per il restauro delle facciate esterne. Le iniziative per raccogliere fondi sono state molteplici e con buoni frutti, come dimostra la relazione finanziaria pubblicata nell'ultima pagina di questa pubblicazione, purtroppo c'è stata una risposta negativa alla domanda di contributo da parte della Fondazione della Cariverona. Nel corso di quest'anno verranno proposte altre attività, confidiamo nel vostro sostegno e aiuto. Il Comitato pro-restauro

IL PRESEPIO ARTISTICO DI GIANCARLO VIEL

Quasi quattrocento persone hanno visitato, durante il periodo natalizio il presepio artistico di Giancarlo Viel, allestito nell'antica chiesetta di San Teonisto a Farra di Mel.

Giancarlo Viel di Sospirolo, pensionato, ha iniziato la sua attività di scultore realizzando dei bassorilievi su legno, successivamente ha intrapreso l'arte del mosaico.

Il suo presepio, che ha una superficie di 8 m. quadrati, è realizzato interamente con pietra e legno. La natività è inserita in un paesaggio bellunese che ci riporta indietro nel tempo alla metà degli anni '50.

Vi sono rappresentate scene di vita quotidiana, lavori oramai dimessi come il carbonaio con il "poiat", i giochi dei bambini all'aperto come il "zercòl" o il salto della corda. Tutto si muove all'interno di un'ambientazione rurale che, ormai, fa parte solo della nostra tradizione. A rendere suggestivo il presepio, oltre ad alcune animazioni, sono i particolari costruttivi sia degli elementi di decoro che dei personaggi che animano il presepio, interamente realizzati dalle abili mani di Giancarlo. Anche la colorazione è stata realizzata con materiali naturali.

"Ammetto", dice Giancarlo "che ho impiegato parecchio tempo per realizzarlo. La ricerca del materiale, in special modo della pietra non è stata così facile. E' una pietra particolare, bicolore, rossa e grigia, con uno spessore e una durezza ottimali per le mie realizzazioni e non comune da trovare in natura". Il presepio di Giancarlo è sta-



"Particolare della Natività"

to esposto sia alla rassegna internazionale dei presepi di Verona che più volte in altre mostre e rassegne. "Sei anni fa", continua nel suo racconto Giancarlo, "l'UNESCO (Organizzazione Culturale Scientifica e Educativa delle Nazioni Unite) mi ha contattato chiedendomi se volevo donarlo. Io accettai a condizione che il mio

presepio venisse esposto in maniera stabile al museo del presepio di Betlemme, ma a causa di alcune strutture di supporto metalliche, esso non passò la dogana e così per motivi di sicurezza non fu poi più possibile spedirlo". Il comitato pro-restauro della chiesetta di San Teonisto ha voluto con questa iniziativa sensibilizzare i visitatori sull'importanza di un urgente restauro dell'edificio. Dalle pagine della Gazzetta di San Teonisto ringraziamo tutte quelle persone che hanno collaborato in vario modo alla riuscita di questa iniziativa sentita da tutta la frazione.

S	Iniziano i lavori!	1
O	Il presepe artistico di Giancarlo Viel	1
M	Appunti di Roberto Susanna: il restauro della Chiesetta	2
A	Largo ai Ricordi	3
R	L'angolo dei lettori	3
I	Situazione Conto Corrente	4

“APPUNTI” di Roberto Susanna Restauro della Chiesetta

Una serie di appunti, tratti da manoscritti e da vecchie copie della “Squilla”, che Roberto Susanna “Berto Bestiaccia”, ci ha fornito, permettono di ricostruire con date e racconti alcune fasi importanti della storia di Farra.

(Gli appunti sono così come trascritti da Roberto)

Dalla guerra del 1915/18, la nostra chiesetta di S. Teonisto di Farra a causa dell'invasione tedesca, fu ridotta in condizioni pietose, pavimenti rotti dai ferri degli animali (mulì dell'Esercito Tedesco), muri graffiati, banchi bruciati, Altari devastati e arredamenti in genere depredati.

Così rimase per molti anni, con danni alla facciata e la sua loggia pure devastata e in condizioni precarie sotto tutti gli aspetti.

L'anno 1943 nel mese di Dicembre in un colloquio avutosi fra il capo regola Signor Cugnach Cav. Giuseppe e il muratore Dal Piva Raffaele sorse la decisione di restaurare la chiesetta.

Con il pieno consenso del Nostro Arciprete Don Felice Rosada e con le sue direttive si inizia da prima il progetto e poi l'esecuzione di lavori e infine le pitture che ivi giacciono. Tutto il popolo concorse, ognuno con le proprie possibilità, in special modo i “Coloni” del Dott. Enzo Guarnieri, che si assunsero da soli i trasporti di pietrame sabbia e altro. La Loggia quindi è diventata sala per l'insegnamento della Dottrina Cristiana, la Chiesa viene restaurata e rimessa a nuovo anche nella ‘rimaneggiatura del Coperto’, e così abbiamo ora la Nostra bella Chiesa. Il sagrestano Sign. Comiotto Costante è da segnalare fra tutti gli altri per l'opera sua prestata con zelo e capacità e a gratis per mettere a puntino tutto quanto ‘inerava’ agli altari ed altro, tutto.

Dietro l'Altare maggiore uno sfondo (nicchia) racchiude la Nostra Madonna che secondo le direttive del Nostro Sig. Arciprete sarebbe bene sostituirla con un altro Simulacro adatto per la Chiesetta e secondo le consuetudini dei tempi, e così la nostra Madonnina fu spedita

dall'Arciprete ‘onde verrà anch'essa restaurata’, come la sua Chiesetta. La spesa sostenuta, £. 2-4.000 sono pagate dal nostro Sign. Arciprete senza il bisogno della cassa della Frazione.

L'anno 1946 il 24 novembre fu finalmente portata di ritorno la nostra Madonna Patrona della Chiesa di San Teonisto (Beata Vergine delle Grazie). In quel tempo si fecero a Mel le Sante Missioni, con l'intervento di Sua Eccellenza Giacinto Ambrosi Vescovo di Chioggia il quale quel giorno capeggiò ad una processione che partiva a Mel dalla Chiesa Parrocchiale con al centro della processione la nostra Madonna portata a spalle dai reduci della guerra 1940 – 1945, tutti giovani delle classi più giovani. Con una piccola sosta alla Santa Croce si proseguì per Farra con la presenza di circa 2000 persone.

Farra per ricevere la nostra Madonna fu pavesata a festa, mai visto un sì concorde spirito nell'adobbo delle strade, delle case e della piazzetta dove procedette e arrivò la processione.

Dopo brevi parole di circostanza l'Eccellentissimo Vescovo ringraziava tutti per il loro contegno devoto e per la moltitudine di persone che partecipò a questa festa, che per la verità fu imponente.

Su iniziativa del Signor Cugnach Cav. Giuseppe e Zanin Temistocle venne fatta una sottoscrizione in denaro in occasione della venuta della nostra Madonna Beata Vergine delle Grazie che fu collocata nella sua nicchia sopra l'altare maggiore nella Chiesa di San Teonisto.

Segue l'elenco dei sottoscrittori:

Cugnach Cav. Giuseppe	£. 100
Susana Angelo	£ 50
Dall'Olìo Luigi	£ 50
Zanin Teonisto	£ 500
Dall'Olìo Antonio	£ 100
Dal Piva Raffaele	£ 100
Dall'Olìo Giacomo	£ 175
Totale	£ 1075

Queste note trascritte da Susanna Roberto risultano essere scritte di pugno da Zanin Teonisto.

Largo ai ricordi



"Funzione religiosa davanti alla Chiesetta, in che anno?"

L'angolo dei lettori

IL CUORE DI FARRA

Può un paese avere un cuore? Farra ce l'ha! Avete presente quella piccola chiesetta che chiude la piazza? Secondo me quello è il suo cuore! Ogni volta che ci passo davanti la guardo: è sempre là, con le sue due porte e i gradini... Quante generazioni di ragazzi si sono dati appuntamento lì davanti? -"A che ora ci vediamo?"- Risposta "Alle quattro "in" chiesetta!". Quante persone hanno un ricordo simile?... E chissà quanta gente ha solcato quei gradini: gente di fede, turisti, o semplici curiosi... quante persone, quante storie! Quando si fanno i gemellaggi con gli amici di Rapallo, di Ciciano, del Belgio ecc., tutti rimangono colpiti da Farra che ha ben due chiesette e un monumento ai caduti, patrimonio culturale non indifferente per un paesino così piccolo, non solo per la loro antichità ma anche per le "scoperte" che ci ha riservato, come il ritrovamento del dipinto dell'ultima cena nella chiesetta di San Teonisto! Questa chiesetta inoltre è stata lo sfondo delle prime feste di paese, sagre, e di

tutti i palii delle contrade con le sfilate più belle e creative e con le gare più avvincenti. Ci sono montagne di foto e filmati che lo testimoniano! Certo se la chiesetta non ci fosse più, ci potrebbe essere un bel parcheggio, a Farra manca, a volte ci sono macchine fino giù al monumento... Ma se così fosse cosa risponderemo ai nostri figli o nipoti o amici simpatizzanti di Farra che, quando vedranno le vecchie foto della chiesetta, ci chiederanno come mai non c'è più? Certo la loro curiosità sarà effimera, ma noi avremo sicuramente perso una parte della nostra storia! Per la fede non c'è problema chi ce l'ha dentro di sé ce l'ha sempre, sia dentro una chiesa sia sulle strisce bianche di un parcheggioMa le nostre radici sono qui a Farra, ridente paesino fatto di persone volenterose legate alle loro tradizioni, alle loro origini, alla loro terra e sarebbe un peccato se la chiesetta, che è un pezzo della nostra storia, restasse solo un ricordo.

Una persona di Farra

Con piacere pubblichiamo questo biglietto ricevuto da un nostro compaesano, segno che il dialogo aperto tra il Comitato promotore e tutte le famiglie di Farra e dintorni è sicuramente positivo e fonte di scoperte per tutti:

Ciao, forse è tardi per chiederti se hai ancora una copia per ogni giornalino "La gazzetta di San Teonisto" usciti rispettivamente il 10 novembre e il 16 dicembre 2005 da darmi perché vorrei inviarli a mio zio residente in Svizzera per posta. Grazie! Ti comunico di trovare vivo piacere nel leggere quei giornali che soddisfano la curiosità e la conoscenza della storia farrese. Complimenti a te ed ai tuoi collaboratori. Buon Proseguimento e Ciao!

Lettera firmata

Le offerte raccolte fino al 28 febbraio 2006

In mem. di Colle Giacomo i familiari	150,00€	Zanin Giacomo	10,00€
Dal Piva Giuseppe	250,00€	Zanin Aurelia	10,00€
Castagnata del CRAL in novembre	300,00€	N.N.	4,00€
DA Canal Cesira	10,00€	Susanna Vettorina	50,00€
C.E.	5,00€	Susanna Roberto	50,00€
Dal Piva Concetta	5,00€	Fondo cassa Chiesa di Farra	1.500,00€
Perera Graziella	10,00€	Offerte raccolte esposizione Presepe	531,85€
Marconcini Antonietta	10,00€	Mercatino di Sergio e Graziella	344,50€
A.F.	5,00€	Offerte raccolte S. Messa di S. Antonio	108,28€
Francescon Lino	20,00€	Funerale di Comiotto Gidia	70,00€
D.M.M.	10,00€	A.F.	5,00€
C.I.	50,00€	P.G.	20,00€
Comiotto Zita	50,00€	Tombola alle scuole	12,00€
Perera Raffaella	25,00€	Trippa	168,00€
Funerale Perenzin Maria	84,40€	Tombola alle scuole	25,00€
TOTALE nel Conto Corrente presso la Banca Popolare dell'Alto Adige Filiale di Mel			17.433,23€

Presso la Banca Popolare dell'Alto Adige filiale di Mel è stato aperto un Conto Corrente numero **1126899** intestato alla Chiesa di San Teonisto dove potete versare le vostre offerte, le coordinate bancarie sono riportate qui di fianco.

Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno collaborare, in qualsiasi modo, per riportare alla luce una parte della nostra storia.

Se qualcuno, che abita al di fuori di Farra, desidera ricevere questa pubblicazione è pregato di contattare i membri del Comitato, oppure inviare una mail all'indirizzo sotto riportato.

 Südtiroler Volksbank

Coordinate bancarie

X 05856 61210 085571126899

CIN ABI CAB Conto

IBAN: IT10 X058 5661 2100 8557 1126 899

CICLOSTILATO IN PROPRIO

**Comitato
Pro-Restauero**
e-mail: santeonisto@libero.it

Perera Sergio tel. 0437 753258
Miglioranza Gianfranco tel 0437 753078
Cugnach Sergio tel 0437 753477

Colle Alberto tel 0437 540022
Dal Piva Flavio tel 0437 753069
Varaschin Stefano tel. 0437 540103